



Politica - Viminale: "Nessuna misura per sciogliere il partito di Vannacci". Ferro: "La Costituzione distingue tra idee e minacce violente"

Roma - 18 set 2026 (Prima Notizia 24) Il sottosegretario all'Interno risponde in aula a un'interrogazione sull'europarlamentare e la sua formazione politica, richiamando i principi di garanzia dell'ordinamento.

Il Governo non adotterà alcun provvedimento orientato allo scioglimento della formazione politica legata all'europarlamentare Roberto Vannacci. A chiarire la posizione dell'esecutivo è stato il sottosegretario all'Interno, Wanda Ferro, intervenuta in Aula per rispondere a un'interrogazione parlamentare promossa a seguito di notizie di stampa, nella quale si sollecitava l'avvio di iniziative per reprimere eventuali condotte riconducibili all'apologia del fascismo. "Il sistema di libertà e garanzie preordinato dai Padri costituenti, proprio per proteggere i valori di libertà e prevenire possibili rigurgiti autoritari, si fonda sulla nettissima e qualitativa diversità tra l'espressione di idee, anche poco o per nulla condivisibili, e la realizzazione di minacce violente contro l'ordinamento democratico", ha dichiarato il rappresentante del Viminale. Ferro ha quindi ribadito la linea di continuità istituzionale seguita dall'esecutivo nel rispetto delle tutele costituzionali: "A quell'insegnamento dei padri costituenti tutti i governi della Repubblica si sono sempre attenuti e certamente non saremo noi a venirvi meno".

(Prima Notizia 24) Venerdì 18 Settembre 2026